

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 12 QUATER DEL CODICE DELLA STRADA.

Il comune di Lavis, con deliberazione del consiglio comunale n. 60 di data 30.11.2022, ha disposto lo scioglimento anticipato del servizio di gestione associata del Corpo di Polizia Locale Rotaliana Königsberg, approvando la nuova convenzione per la gestione del servizio associato del Corpo di Polizia Locale Avisio a far data dal 01.01.2022.

Il Corpo di Polizia Locale Avisio, ha regolarmente trasmesso il rendiconto delle sanzioni relative alle violazioni al codice della strada accertate nel periodo 01.01.2023 - 31.12.2024.

Gli importi accertati relativi al comune di Lavis, sono i seguenti:

- gettito complessivo al netto dei proventi art. 142: € 101.954,43
- gettito proventi art. 142: € 3.594,10

Ai fini della rendicontazione richiesta dal Ministero dell'Interno, i dati di cui tener conto, sono quelli riferiti agli introiti effettivi (criterio di cassa).

Gi importi riscossi nel corso del 2023 ammontano complessivamente ad € 71.061,10 di cui:

- incassi al netto dei proventi art. 142: € 67.467,00
- incassi proventi art. 142: € 3.594,10

A far data dal 01.07.2016, il comune di Lavis, incassa direttamente le sanzioni di propria competenza attraverso Trentino Riscossioni S.p.A., il cui compenso in relazione alle sanzioni riscosse nell'esercizio 2023 è stato pari ad € 8.692,57.

Gli importi incassati nel periodo 01.01.2023 - 31.12.2023, al netto del compenso del concessionario, sono pertanto i seguenti:

- incassi al netto dei proventi art. 142: € 58.774,43
- incassi proventi art. 142: € 3.594,10

Le riscossioni, al netto del compenso al concessionario della riscossione sono ammontate ad € 62.368,53.

Posto che il 50% delle sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142 devono essere riversate all'ente proprietario della strada e che è stato quantificato in € 1.692,36 l'importo da riversare alla Provincia Autonoma di Trento a valere sulla quota di competenza del comune di Lavis, quest'ultima si riduce ad € 1.901,74.

L'art. 208 - comma 4 - del Codice della Strada, approvato con D.lgs. 285 di data 30.04.1992 stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice medesimo, sia destinata:

"a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti n. 74/2016/PAR rientrano in questa tipologia anche divise, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili);

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5 bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica".

Inoltre il comma 12 bis dell'art. 142 stabilisce che: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12- quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dalla Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Il successivo comma 12 ter stabilisce che le somme derivanti dai suddetti proventi sono destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresa la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese per il personale.

La giunta comunale con propria deliberazione n. 37 di data 09.05.2023 ha destinato il 50% dei proventi per sanzioni amministrative da violazione del codice della strada ex art. 208 alle seguenti finalità:

- segnaletica verticale stradale e orizzontale, capitolo PEG 2780 e capitolo PEG 2820 del bilancio di previsione 2023 (lettera a) comma 4 art. 208);
- acquisto vestiario ed attrezzature capitoli PEG 1620 e 1625 del bilancio di previsione 2023 (lettera b) comma 4 art. 208);
- servizio di sorveglianza uscite scolastiche, acquisto materiale d'uso per manutenzione strade interne ed esterne, segnaletica orizzontale stradale e manutenzione stradale, capitoli PEG 2150, 2750, 2820 e 2810 del bilancio di previsione 2023 (lettere a) e c) comma 4 art. 208).

Quantificato in € 29.387,22 il 50% degli introiti derivanti a rendiconto per sanzioni amministrative da violazione del codice della strada ex art. 208, si dà atto che gli impegni assunti nel corso del 2023 su capitolo PEG di cui sopra sono stati i seguenti:

- Capitolo PEG 1620:

impegni	€ 8.475,18
liquidazioni	€ 7.297,48

(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 1625:

impegni	€ 6.029,24
liquidazioni	€ 4.261,95

(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 2750:

impegni	€ 22.205,66
liquidazioni	€ 12.857,68

(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 2780:

impegni	€ 7.000,00
liquidazioni	€ 4.428,88

(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 2150:

impegni	€ 19.340,61
liquidazioni	€ 17.663,41

(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 2810:
impegni € 2.805,71
liquidazioni € 2.805,71
(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 2820:
impegni € 107.325,81
liquidazioni € 107.325,81
(al 31.12.2023)

Gli introiti di cui all'art. 142, quantificati invece (al netto della quota di spettanza provinciale) in € 1.901,74, come più sopra riportato, con la stessa deliberazione della giunta comunale n. 37 di data 09.02.2023 sono stati destinati alla manutenzione stradale, in particolare segnaletica, ed all'attività di controllo, in particolare alla spesa per il personale.

Si richiamano in tal senso i seguenti impegni di spesa:

- Capitolo PEG 2820:
impegni € 107.325,81
liquidazioni € 107.325,81
(al 31.12.2023)

- Capitolo PEG 1540 (straordinari personale di polizia locale)

impegni € 123,71
liquidazioni € 123,71